

Teatri della memoria



Il Museo per la Memoria di Ustica che ospita la rassegna «Dei teatri, della memoria» e una scena de "Il cortile"

FRANCESCA PARISINI

È L'ULTIMA tappa teatrale della rassegna del Giardino della Memoria - anche se il cartellone estivo

Stasera l'ultima tappa teatrale della rassegna curata da Cristina Valenti. Il testo, vincitore del Premio Ubu nel 2004, è stato portato in tutt'Europa

del Museo di Ustica non si chiude oggi, bensì il 10 agosto con una serata dedicata alla poesia. La terza edizione della programmazione teatrale per ricordare la strage di Ustica, affidata dal Museo della Memoria a Cristina Valenti punta ancora una volta sulla giovane drammaturgia proveniente dalla Sicilia, forse una delle regioni d'Italia che negli ultimi tem-

pi ha espresso le realtà più interessanti nel panorama teatrale. Stasera, alle 21.30 (ingresso libero), la scena è della Compagnia Scimone Sframeli con lo spettacolo «Il cortile», vincitore del Premio UBU nel 2004 come miglior testo italiano.

L'ambientazione è quella di un cortile squallido e claustrofobico, riempito di rottami di motociclette e spazzatura. Qui vivono e si muovono tre uomini-bambini, Peppe, Tano e Uno, tormentati dalla decadenza fisica e affetti da una sorta di malinconia per i tempi migliori. I tre hanno perso la cognizione del tempo, sono all'apparenza disperati, ma con un piacere di giocare che nessuno può toglier loro. Il registro dello spettacolo è tragico, anche se la messa in scena risulta grottesca, surreale, puntellata di momenti in cui si ride molto, ma senza mai smettere di pensare.

Il testo è di uno dei due "firmatari" della compagnia, ovvero Spiro Scimone. In scena ci sono, oltre allo stesso Scimone, Francesco Sframeli e Gianluca

Cesale, mentre la regia è di Valerio Binasco.

La Compagnia Scimone Sframeli è nata nel 1994, sulla necessità condivisa da Spiro Scimone e Francesco Sframeli di ricercare nuovi linguaggi per il teatro. La prima opera è «Nunzio», in lingua messinese. Da qui l'incontro con Carlo Cecchi, che cura la regia di questo stesso spettacolo per il Festival Internazionale Taormina Arte. Presto per i due comincia una fortuna internazionale: lo spettacolo «La festa» nel 2007 viene messo in scena dalla Comédie Française al Théâtre du Vieux-Colombier di Parigi con la regia di Galin Stoiev, ora i loro lavori sono rappresentati nei teatri di tutta Europa e nei festival più prestigiosi, da quello d'Automne di Parigi al Festival internazionale di Rotterdam.

Anche stasera, in occasione dello spettacolo, il Museo della Memoria avrà un'apertura straordinaria dalle 20 alle 24, con una visita guidata programmata per le 20 (via Saliceto 3/22, ingresso libero).